

Titolo

Come realizzare un registro di successo: il percorso del Registro di Implantologia Protesica Ortopedica Regione Puglia (RIPO)

Autori

Cinzia Germinario¹, Maria Teresa Balducci¹, Marina Torre², Renato Laforgia³, Biagio Moretti⁴, Direttori UOC Ortopedia Regione Puglia

Affiliazioni

¹ Osservatorio Epidemiologico Regione Puglia

² Istituto Superiore di Sanità

³ Mater Day Hospital, Bari

⁴ Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e organi di Senso, Sezione di Ortopedia, Università del Studi di Bari "Aldo Moro"

Introduzione: Il RIPO (Registro di Implantologia Protesica Ortopedica Regione Puglia) nasce nel 2000 con il coordinamento dell'Osservatorio Epidemiologico Regione Puglia e la collaborazione volontaria di alcune Unità operative di Ortopedia e Traumatologia pugliesi. Scopo del RIPO è realizzare una banca dati regionale per garantire la rintracciabilità delle protesi e valutare l'esito del trattamento ortopedico. Elemento chiave per la funzionalità del Registro è che la sua completeness (rapporto tra il numero di interventi inseriti nel Registro e numero di interventi effettuati e rilevati da SDO) sia vicina al 100%. Scopo di questo lavoro è mostrare il percorso seguito dal RIPO evidenziando come il lavoro sinergico di decisori e comunità scientifica porti alla realizzazione di uno strumento per la raccolta sistematica di dati clinico-epidemiologici efficace per supportare le decisioni dei chirurghi e tutelare la salute dei pazienti.

Materiali e Metodi: È stata analizzata la completeness annuale raggiunta dal RIPO nel periodo 2001-2016, con l'obiettivo di valutare l'efficacia delle diverse strategie di sensibilizzazione adottate per raggiungere la miglior copertura dei dati. La partecipazione al RIPO è stata volontaria fino al 2010, anno in cui il Registro è stato istituito con legge regionale.

Risultati: Nel 2001 la completeness era del 64%, scesa poi nel 2008 al 10%. È stata quindi emanata la legge regionale che ha istituito il RIPO e ha disposto che tutti gli ospedali erogatori di interventi di implantologia protesica di anca, ginocchio e spalla fossero tenuti a compilare un'apposita scheda di rilevazione dati, pena la mancata remunerazione del ricovero (art. 40, L.R. n.4, 25/02/2010) che ha portato la completeness al 95% nel 2010, 98% nel 2014, e 100% nel 2016.

Discussione: Un Registro per essere efficace deve raggiungere una completeness vicina al 100%. Dall'esperienza del RIPO si è osservato che la partecipazione volontaria porta al raggiungimento di valori di completeness insufficienti. La copertura totale può essere raggiunta quando vengono emanati provvedimenti che obblighino alla raccolta dei dati, per esempio condizionando a tale attività il rimborso della prestazione clinica.

Conclusioni: Per realizzare un registro completo e di qualità è necessaria l'azione sinergica di tutti gli attori interessati, a partire dalle istituzioni regionali, oltre a una continua attività di sensibilizzazione degli operatori.